

Il caso

PER SAPERNE DI PIÙ
www.unar.it
www.pariopportunita.gov.it

Libro sull'amore gay, prof denunciati

Bufera al liceo Giulio Cesare di Roma su un libro della Mazzucco dato da leggere a casa. Nel mirino brano hard. Insorgono le associazioni cattoliche: "Pomografia". E gli studenti di destra protestano con striscioni intolleranti

SARA GRATTOGGI

ROMA. Sono stati denunciati per diffusione di materiale osce-
no e possibile corruzione di mi-
nore per aver fatto leggere agli
alunni "Sei come sei" di Melania
Mazzucco. I docenti di due V gin-
nasio del liceo Giulio Cesare di
Roma, nel quartiere Trieste del-
la ricca borghesia, un tempo roc-
caforte della destra giovanile,
ancora non se ne capacitano. Due
associazioni, Giuristi per la Vita e
Pro Vita Onlus hanno presentato
un esposto in procura, sostenen-
do che gli allievi, durante le ulti-
me vacanze di Natale, sarebbero
stati «obbligati a leggere il ro-
manzo a forte impronta omose-
sualista», in cui «alcuni passi ri-
velano, in realtà, un chiaro con-
tenuto pornografico».

Il libro racconta di una ragaz-
zina di 11 anni, Eva, nata con una
maternità surrogata e figlia di
una coppia gay, Christian e Gio-
se. Quando il genitore biologico
muore, l'altro — Giose — non ha
titoli legali per occuparsi della fi-
glia, che viene quindi affidata al-
lo zio. Ed Eva si metterà a cercare

E i docenti si ribellano:
accuse strumentali
e offensive verso
la libertà di espressione

quello che considera il suo padre
superstite. Nel mirino delle asso-
ciazioni, che dichiarano di esser-
si mosse su impulso di alcuni ge-
nitori, un brano in cui si racconta
la scoperta dell'omosessualità di
Giose a 16 anni, con un rapporto
orale con un compagno di calcio.
Un passo definito "pornografico"
dai denunciati. Secondo i quali,
inoltre, dietro la proposta di libri
simili agli studenti ci sarebbe an-
che una "strategia" dell'Ufficio
nazionale antidiscriminazioni
razziali (Unar), dipendente dal
ministero delle Pari Opportu-
nità.

A cavalcare la polemica, ieri,
anche due movimenti giovanili
di estrema destra, "Lotta stu-

dentessa" e "Rotta di collisione":
il primo ha esposto davanti alla
scuola lo striscione "Maschi sel-
vatici, non checche isteriche",
mentre il secondo ha volantinato
con lo slogan "Emergenza
omofolia!".

Parlano di «polemica offensi-
va e strumentale» i professori del
Giulio Cesare: «Il romanzo non è
affatto pornografico, è stato pro-
posto ai ragazzi nell'ambito di un
progetto che prevedeva la lettu-
ra di 21 testi su temi d'attualità.
Un percorso serio svolto con
grande professionalità». Anche i
ragazzi delle classi coinvolte ne-
gano di essere rimasti turbati:
«Queste polemiche non hanno
senso — commenta Gloria, 15
anni — Credo che chile faccia non
abbia letto il libro, che è molto de-
licato e che in classe è piaciuto».

A condannare le «vergognose
frasi omofobe» di Lotta stu-
dentessa, anche il sindaco di Roma,
Ignazio Marino, e il presidente
della Regione Lazio, Nicola Zin-
garetti. Così come le associazioni
Lgbt: di «inaccettabili manifesti
omofobi» parla il Gay Center, di
«azione di violenza politica e inti-
midazione dal sapore fascista» il
circolo Mario Mieli, che bolla, tra
l'altro, la denuncia delle associa-
zioni pro vita come «iniziativa
surreale». Ma anche il cattolico
Movimento italiano genitori
(Moige) attacca: «L'episodio del
romanzo "Sei come sei", ad alto
tasso pornografico, inserito, sen-
za il consenso dei genitori, nel
programma è una violazione del
patto di corresponsabilità tra ge-
nitori e scuola». Mentre per Fa-
miglia Cristiana, il caso è «l'en-
nesimo, brutto segnale di una
scuola ridotta a campo di batta-
glia ideologico con le famiglie
messe pericolosamente fuori
gioco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SIT IN
La protesta
inscenata ieri
davanti allo
storico liceo
classico
Giulio Cesare
da un gruppo
di studenti
di estrema
destra



LA SCRITTRICE
Sopra, il libro
contestato: "Sei
come sei". Sotto,
Melania Mazzucco

